

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE

N. H00071 **del** 11/10/2019

Proposta n. 17784 **del** 10/10/2019

Oggetto:

Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico della frana per colamento lento in Belmonte Castello località Spetina (FR)." Rettifica della determinazione n° H00042 del 27/06/2019.

Oggetto: "Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico della frana per colamento lento in Belmonte Castello località Spetina (FR)." Rettifica della determinazione n° H00042 del 27/06/2019.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTO il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante "Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante "disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)" e, in particolare l'art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante "disposizioni urgenti per l'accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile";

VISTO l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n°9 fog. 164;

VISTO, in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di programma concernente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere sia di azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T 00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016, con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO che:

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento denominato “Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico della frana per colamento lento in Belmonte Castello località Spetina (FR)”;
- che per l’intervento denominato “Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico della frana per colamento lento in Belmonte Castello località Spetina (FR)” con Determinazione n. H00096 del 17/11/2017 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Luigi Fiori;

PREMESSO che

- il Soggetto Attuatore delegato, con Determinazione n° H00042 del 27/06/2019 ha determinato di avviare la procedura per l’affidamento del servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione relativamente al progetto denominato “Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico della frana per colamento lento in Belmonte Castello località Spetina (FR)” e di approvare lo schema di “lo schema di “Avviso esplorativo per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse”, e lo schema di domanda di partecipazione;
- in data 23/07/2019 è stato pubblicato sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” nella sezione “Bandi e Avvisi” e sotto l’argomento “Ambiente” del medesimo sito l’“Avviso esplorativo per l’acquisizione delle manifestazioni di interesse”;
- il termine per la presentazione delle candidature è stato fissato alle ore 12:00 del 09/08/2019;

CONSIDERATO che:

- per mero errore materiale nella Determinazione a contrarre n° H00042 del 27/06/2019, e nei relativi allegati, è stato indicato a pag. 5 della Determinazione quale oggetto di affidamento il servizio di “Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione”, anziché il “Servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione”;
- per mero errore materiale nello schema di Avviso allegato alla suddetta Determinazione, e conseguentemente nell’Avviso pubblicato in data 23/07/2019, è stato indicato quale oggetto di affidamento il servizio di “Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione, anziché il Servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione”;

RITENUTO necessario agire in autotutela, ferma restando la validità delle disposizioni non oggetto del suddetto provvedimento, rettificando la determinazione n. H00042 del 27/06/2019 e relativi allegati come di seguito riportato:

- sostituire “servizio di Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione” con “Servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione” a:
 - pag. 5 della Determinazione n. H00042 del 27/06/2019;
 - nello Schema di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse;
 - nello Schema di domanda di partecipazione (oggetto);

RITENUTO altresì necessario approvare gli allegati alla presente determinazione modificati come sopra descritto: Schema di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse (allegato 1), Schema di domanda di partecipazione (allegato 2);

RAVVISATA la necessità di prorogare, come conseguenza necessaria della suddetta rettifica, i termini di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 21/10/2019;

RITENUTO pertanto necessario approvare l’Avviso di rettifica allegato alla presente determinazione (allegato 3), recante la predetta proroga, da pubblicare secondo le previste modalità seguite per l’avviso esplorativo di manifestazione di interesse, ossia sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” e nella sezione “Bandi e Avvisi” e sotto l’argomento “Ambiente” del medesimo sito;

DETERMINA

per quanto sopra esposto, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di rettificare, ferma restando la validità delle disposizioni non oggetto del presente provvedimento, la determinazione n. H00042 del 27/06/2019 e relativi allegati come di seguito riportato:
 - sostituire “servizio di Coordinatore della sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione” con “Servizio di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione” a:
 - pag. 5 della Determinazione n. H00042 del 27/06/2019;
 - nello Schema di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse;
 - nello Schema di domanda di partecipazione (oggetto);
2. di approvare gli allegati alla presente determinazione modificati come sopra descritto: Schema di Avviso esplorativo per manifestazione di interesse (allegato 1), Schema di domanda di partecipazione (allegato 2);
3. di approvare l’Avviso di rettifica allegato alla presente determinazione (allegato 3), recante la proroga dei termini di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del 21/10/2019 da pubblicare secondo le previste modalità seguite per l’avviso esplorativo di manifestazione di interesse, ossia

sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione “Amministrazione Trasparente”, “Bandi e Avvisi” e sotto l’argomento “Ambiente” del medesimo sito.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D’Ercole